

**Un fiume in piena di insulti e impropri**

Lunedì, seconda serata L'irruzione del Cavaliere all'Infedele, su La7

**La «sentenza» di Silvio**

«Una trasmissione disgustosa, una conduzione spregevole, turpe ripugnante»

**«Intoccabile» Nicole**

«Avete offeso la signora Minetti che è una splendida persona, intelligente preparata, seria»

**Sulle ospiti in studio**

«La signora Minetti vale molto di più delle cosiddette signore presenti»



Un momento de «L'Infedele». Quasi in chiusura di trasmissione, il blitz di Berlusconi, che dopo un «sono stato invitato a sintonizzarmi su di voi» si è lanciato nella sfilza di impropri

**«Voi mentite»**

«Io so quello che dico mentre la conduzione del programma porta avanti tesi false, lontane dalla realtà»

**«Zanicchi, alzati e vai via»**

«Finisco invitando l'onorevole Iva Zanicchi ad alzarsi e venire via da questo postribolo televisivo»

**La difesa di Gad Lerner**

«Ora basta, lei ha offeso abbastanza  
Le signore presenti non sono cosiddette e lei è un cafone»

**«Si presenti dai pm»**

«Essendo lei anche il mio presidente del Consiglio la invito a moderare i toni Perché non va dai giudici anziché insultare?»

→ **Attacco** furente del premier durante «L'Infedele». È ormai in preda ad una crisi di nervi

→ **L'ordine** alla parlamentare Pdl: «Invito la signora Zanicchi ad andarsene da quel postribolo»

# Non ce la fa più a tenersi Alza il telefono e insulta tutti

**Una violenza che mette a disagio anche Iva Zanicchi: «È provato altrimenti non avrebbe fatto una telefonata del genere». Le opposizioni: «Superato ogni limite, aggressione senza precedenti».**

**JOLANDA BUFALINI**

ROMA  
jbufalini@unita.it

Dice disgustoso, conduzione spregevole, turpe e ripugnante. «Ma perché non va dal giudice?». Lei non sa quello che dice, io sì. «Ha

insultato abbastanza». Offese oltre ogni modo alla signora Nicole Minetti, che è una splendida persona, ha lavorato per pagarsi gli studi, 110 e lode e sa bene l'inglese. «E questo basta per saltare la gavetta della politica?». Mentre le cosiddette signore presenti... «Cosiddette? Si scusi, lei è un cafone». Postribolo televisivo, invito cordialmente la signora Zanicchi ad andarsene.

Il volto grigio e teso di Gad Lerner basterebbe a rappresentare la violenza della telefonata del premier all'Infedele. Non è il primo blitz telefonico che non ammette domande e repli-

che, iniziò un decennio fa con Michele Santoro («Non sono un suo dipendente») ma l'esondazione di insulti ha lasciato di stucco anche Iva Zanicchi, in trasmissione per difenderlo: «Mi sono sentita a disagio per la prima volta nella vita... Un uomo provato dagli attacchi, altrimenti non avrebbe fatto una telefonata così». Iva non si alza dalla sedia, nonostante quell'invito perentorio, l'ordine di scuderia. E si guadagna il grazie di Lerner e l'ammirazione di Emma Bonino. La serata di lunedì registra la defezione dalla schiera dei fedelissimi della corte del premier dell'ex can-

tante ora parlamentare europea del Pdl: «Torno lunedì da Lerner che è un grande professionista e vado anche da Santoro a cantare Bella ciao». Viva la libertà dei cavalli pazzi, anche perché Iva è donna di mondo e di tv: «Voglio bene al premier e gli credo ma avrebbe dovuto essere più cauto, a casa sua cani e porci, e stare distante da persone come Fede». Che sia stata proprio la difesa dell'amica a far saltare la brocca a Berlusconi? Dice: «Se c'è reato si vedrà per ora si sa solo che gli piace carne giovane e fresca».

→ **SEGUE A PAGINA 6**